

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3020 del 14/11/2017

Mercoledì 15 novembre ore 9.30 presso Fondazione Bruno Kessler (Trento)

Lancio del progetto “La Città degli Elettroni”

Mercoledì 15 novembre alle 9.30, presso la Fondazione Bruno Kessler in via S. Croce, 77 a Trento, si terrà il lancio del progetto "La Città degli Elettroni".

All’evento, proposto e coordinato da Fbk, partecipano sei scuole trentine: Maffei (Riva del Garda), Buonarroti/Pozzo (TN), Prati (TN), Guetti (Tione), Marconi (Rovereto), Depero (Rovereto)

Il programma prevede l'introduzione a cura di Claudia Dolci (FBK), i saluti di Fondazione CARITRO e IPRASE, la presentazione a cura di Pierluigi Bellutti (FBK), la presentazione di PLaNCK! – Agnese Sonato: comunicazione della scienza a giovani studenti, intervento sull'output finale a cura di Chiara Zanoni (resp. Editoria FBK).

Le premesse

Il progetto DomoSens, recentemente realizzato, grazie anche a un finanziamento Caritro, simula un’azienda che a partire da un risultato di ricerca vuole portare sul mercato un prodotto innovativo (sensore di gas per ambienti domestici). L’iniziativa ha portato in evidenza tra i partner di progetto la criticità della comprensione dei fenomeni chimico-fisici che governano il cuore del sensore. Emerge così chiaramente che le nuove tecnologie

richiedono un lavoro didattico specifico affinché, già alle scuole superiori, i ragazzi e le ragazze siano in grado di comprenderne l’intima essenza.

Il progetto "La Città degli Elettroni"

Il progetto parte con una lezione tenuta da un referente scientifico esperto che spiega in modo rigoroso il tema “la chimica-fisica del progetto DomoSens”. I concetti nuovi che saranno trattati riguarderanno principalmente il semiconduttore e i materiali nanostrutturati.

La lezione è destinata a sei classi appartenenti a sei istituti superiori distribuiti sul territorio provinciale.

Cinque di questi lavoreranno sul contenuto scientifico, mentre il sesto istituto, cui spetta l’elaborazione multimediale finale, sarà osservatore nella fase iniziale. A seguire, ogni classe lavorerà con il proprio docente per comprendere i fenomeni chimico-fisici di interesse.

Ogni classe rielaborerà quanto compreso e presenterà una proposta basata su rappresentazioni accessibili, perché riconducibili ad esperienze sensoriali comuni.

Le classi si ritroveranno per esporre il proprio lavoro al gruppo di docenti, agli esperti esterni e alla classe incaricata del lavoro multimediale. Dopo due settimane si raccoglieranno le preferenze selezionando il lavoro che più si avvicina agli obiettivi comunicativi/esplicativi del progetto. Sulla proposta selezionata tutte le classi che hanno partecipato lavoreranno insieme per perfezionarla.

Parallelamente, il gruppo di lavoro relativo alla proposta di progetto multimediale inizierà

il proprio lavoro esplorativo e presenterà alcune proposte alla comunità del progetto per poi focalizzarsi su quella ritenuta più efficace.

I risultati finali (descrizione e supporto multimediale) verranno testati dai ragazzi presentandolo ai loro pari. Infine, il gruppo di progetto lavorerà sulla preparazione dei testi che andranno a comporre il libro, la copertina

e la demo multimediale che costituiranno i risultati finali del progetto.

Contatti: fbkjunior@fbk.eu

